



---

## IL CONTO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2016

a cura del Consigliere Tesoriere, Davide BARBERIS

Come altresì evidenziato nella **RELAZIONE MORALE 2016**, di cui il presente resoconto vuole rappresentare un'appendice, con il 31 dicembre scorso si è concluso il mandato quadriennale presieduto da *Aldo Milanese* - la cui tesoreria è stata curata dal Collega *Luca Tarditi* - e, nella continuità di intenti ed operatività istituzionale, con il 1° gennaio 2017 si è insediato il neo Consiglio dell'Ordine, presieduto da Luca Asvisio, la cui attività di tesoreria è a me demandata.

Tale premessa, seppur nota a Voi tutti, è certamente opportuna, poiché il **rendiconto 2016**, allegato alla presente relazione, rappresenta nella sostanza il resoconto, riprodotto in numeri, dell'attività istituzionale e non, che è stata pensata e sviluppata dal Consiglio dell'Ordine in allora in carica, con l'obiettivo di fornire all'Isritto un servizio a tutto tondo: amministrativo; di rappresentanza ed interlocuzione istituzionale sul territorio; di proposta di un'offerta formativa variegata qualitativamente - nelle tematiche affrontate e nella modalità di erogazione degli eventi, in sala ed a distanza - ed adeguata quantitativamente, consentendo a tutti i Colleghi di raggiungere il monte ore annuali - pari a 30, salvo riduzioni - richiesto dalla normativa vigente.

L'offerta formativa garantita dall'Ordine ha inoltre consentito ai Colleghi interessati di adempiere agli obblighi formativi richiesti dalla regolamentazione in corso, sia per quanto attiene alla formazione del revisore degli enti locali (10 crediti annuali), che per quanto attiene alla formazione del delegato alla gestione di crisi da sovraindebitamento (40 crediti).

Analogamente, il Consiglio dell'Ordine, con l'introduzione, a decorrere dal 2017, dell'obbligatorietà della formazione del Revisore Legale, ha provveduto all'organizzazione di un corso in materia (gennaio/marzo 2017), altresì disponibile online.

Il costo posto a carico degli Isritti per lo svolgimento dell'attività istituzionale *tout court* è pari a:

30 euro al mese (per gli Isritti nell'Albo Ordinario con anzianità superiore a 3 anni);

*La relazione del Consigliere Tesoriere, Davide BARBERIS*



9 euro al mese, per gli Iscritti nel primo triennio di anzianità di iscrizione;  
22 euro al mese, per i Colleghi over 70;  
18 euro al mese, per gli Iscritti nell'Elenco Speciale.

I costi ed i ricavi del 2016 sono ammontati ad €. 1.852.618,19, con una riduzione di €. 52.308,07 rispetto al rendiconto 2015.

Dalla comparazione con il preventivo 2016, approvato dall'Assemblea degli Iscritti, si rilevano valori in riduzione per circa 24.132,00, sostanzialmente attribuibili a minori introiti nell'incasso delle quote di iscrizione all'Ordine - relative a Professionisti ed STP - e dei diritti di segreteria.

Il consuntivo dell'anno testè chiuso ha messo in evidenza un'eccedenza di €. 14.841,37, che è stata accantonata per coprire i maggiori oneri prevedibili, nel prossimo futuro, nel settore delle dotazioni strumentali della Segreteria dell'Ordine.

La leggera riduzione del valore dei costi e dei ricavi 2016 - come da sostanziale previsione - rispetto a quelli relativi all'esercizio 2015, è cartina di tornasole circa la stazionarietà di fondo dei relativi valori di cui sono espressione. Infatti, come già ampiamente illustrato nella Relazione Morale, l'andamento degli accessi in Professione e nel Registro dei Praticanti - fonte dei ricavi di bilancio - è stabile, con lievi incrementi nel numero, a saldo, degli Iscritti all'Ordine, seppure si registri, nell'ultimo triennio, una generalizzata flessione dei neo accessi in Categoria - anche a causa dei report negativi di superamento dell'esame di abilitazione professionale - ed un aumento nel numero della cancellazioni disposte sia per dimissioni che d'ufficio, ovvero per effetto di provvedimento disciplinare.

Stabile anche il valore delle quote relative ad STP - Società tra Professionisti - trattandosi di forma associativa che stenta a decollare.

In leggero aumento i valori relativi a diritti di segreteria per il rilascio dei certificati e per la presentazione di istanze di liquidazione di parcella o di rilascio di visto di congruità.

Per quanto riguarda la sezione dei costi, gli importi di spesa maggiormente consistenti si sono

*La relazione del Consigliere Tesoriere, Davide BARBERIS*



concentrati, come di consueto, sulle voci istituzionali di servizio verso gli Iscritti - Colleghi e Tirocinanti - ed hanno prevalentemente interessato i convegni di studio e la Scuola di formazione professionale per Tirocinanti, le pubblicazioni su quotidiani a tutela della Categoria, i servizi di segreteria e la relativa dotazione strumentale ed informatica.

Al riguardo si evidenzia come, nel 2016, il portale di Categoria si sia arricchito di funzionalità ulteriori, così come è già stato ampiamente illustrato nella sezione dedicata nella Relazione Morale.

Rispetto all'esercizio 2015, si è assistito ad un generalizzato contenimento dei costi, con la riduzione dei capitoli di spesa relativi a: personale e consulenze esterne; affitto e spese correlate alla gestione e manutenzione della sede; sito internet, hardware e software; spese relative alla formazione ed all'aggiornamento di Colleghi e Tirocinanti; spese a difesa e tutela della Professione.

Il lieve aumento le voci relative alle spese postali e telefoniche; in crescendo il valore relativo alle spese di rappresentanza ed alle manifestazioni di Categoria, stante l'organizzazione, il 12 luglio 2016, dell'evento (periodico) di premiazione dei Colleghi che avevano raggiunto il traguardo dei 30, 50 e 60 anni di Professione.

Sostanzialmente invariate, od in diminuzione, tutte le altre voci di costo.

Il Consiglio dell'Ordine ritiene doveroso, infine, sottolineare l'elevatissimo valore implicito rappresentato dalla gratuita messa a disposizione degli Iscritti di una notevole mole di eventi formativi, alcuni dei quali, ormai da alcuni anni, possono essere seguiti anche a distanza in diretta o in replica "*on demand*", sia a livello di convegnistica che di attività dei diversi Gruppi di Lavoro che operano nell'ambito dell'Ordine o nella formazione dei Tirocinanti.

---



---

## LA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016

---

Con un totale di attività e di passività di € 1.208.488,61 - al netto dei conti d'ordine - il Patrimonio netto emergente dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 rimane invariato in € 291.608,12.

All'attivo sono evidenziati fondi disponibili per € 699.540,00 circa, fondi di investimento e di liquidità per complessivi € 241.373,64 nonché il fondo versato per la costituzione della "Fondazione Piero Piccatti" per € 80.000,00.

Va evidenziato come, nella valutazione di tali fondi, i valori che presentano plusvalenze latenti sono stati mantenuti alla valutazione dello scorso bilancio, tenuto conto della volatilità che continuano a manifestare i mercati finanziari.

Tuttavia i conti d'ordine - esposti per € 289.788,33 - indicano il valore corrente al 31/12/2016 dei titoli depositati presso primari intermediari finanziari o banche, con evidenziazione di plusvalori complessivi latenti per € 48.414,69.

Le attività e le passività sono valutate con l'applicazione dei consueti criteri contabili, che rispecchiano le disposizioni normative vigenti.

Le residue quote da incassare al 31/12/2016, per € 73.400,00 figurano per la quasi totalità già versate alla data di stesura della presente relazione ed a fronte delle stesse esistono fondi rischi per € 47.137,46: le evidenze storiche del recente passato ne confermano la ragionevole certezza di totale recupero, ma rappresentano un preoccupante indice indiretto di crescente difficoltà della Categoria.

All'attivo evidenziamo altresì i seguenti crediti: nei confronti dei dipendenti e dell'Inps, ex Inpdap - a seguito del distacco in comando di due dipendenti in forza al nostro Ordine, a decorrere dal 1° aprile 2008 ed in corso al 31 dicembre 2016; verso primaria compagnia



assicurativa per l'accantonamento di polizze a favore dei dipendenti per accantonamento di TFR.

Al passivo, sono evidenziati i debiti verso gli Istituti Previdenziali per un ammontare complessivo di € 49.384,35, ai quali vanno ad aggiungersi € 4.550,00 per conguaglio sui contributi pro-quota 2016, dovuto al CNDCEC a gennaio 2017.

Si rilevano, inoltre, € 28.670,00 per fattura da ricevere, pervenuta e saldata in febbraio 2017, ed € 99.666,27, di debito per trattamento di fine rapporto al personale dipendente, che corrisponde a quanto maturato al 31/12/2016, al netto degli acconti corrisposti.

I fondi " Riordino ed Arredo Sede", "Formazione Professionale Continua" e "Rischi Gestionali e di Contenzioso", residuano rispettivamente per € 123.086,49, per € 397.829,61 e per € 36.200,00.

Il fondo "Dotazioni Strumentali Ordine", a seguito di accantonamento di € 14.841,37, risulta di ammontare pari ad € 166.556,31.

---

*Torino, aprile 2017*

**p. Il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili di Torino**

**IL CONSIGLIERE TESORIERE  
(Davide Barberis)**